



Ai Direttori Generali degli E.S.T.A.V.

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Toscane

**LORO SEDI**

**OGGETTO: D.G.R.T. n. 353/2012 “Linee guida per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B in applicazione del Protocollo di Intesa di cui alla D.G.R.T. n. 204/2010.” - Comunicazioni.**

Come è noto la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 353 del 07/05/2012, ha approvato le “Linee guida per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B in applicazione del Protocollo d’Intesa di cui alla DGRT n. 204/2010”.

In tale documento vengono disciplinati alcuni aspetti delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi alle cooperative citate, allo scopo di favorire l’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Per gli acquisti di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, infatti, è previsto l’utilizzo di clausole sociali che gli E.S.T.A.V. elaborano unitamente ai colleghi tecnici di professionisti chiamati a redigere gli atti di gara.

Per gli acquisti sotto soglia, invece, viene prevista e disciplinata una procedura, in attuazione delle vigenti normative in materia di appalti, che consentono alle singole aziende di addivenire a convenzionamenti diretti preceduti, o meno, da confronti concorrenziali tra cooperative di tipo B.

Le linee guida, inoltre, in attuazione del protocollo di intesa di cui all’oggetto, ed al fine di consentire un’agevole individuazione della base di calcolo della percentuale dell’8% degli acquisti da destinare agli scopi in argomento, individua *quindici voci di spesa* nelle quali operare attraverso le procedure di cui sopra.

Ciò premesso, come segnalato altresì da questa Direzione Generale, si ritiene opportuno richiamare l’attenzione su alcuni passaggi organizzativi e procedurali di sostanziale importanza per l’applicazione della delibera regionale ed il concreto raggiungimento degli obiettivi che la stessa pone.

In primo luogo si richiamano le direzioni all’utilizzo corretto e puntuale dello strumento della programmazione dell’attività contrattuale. Gli E.S.T.A.V. hanno inviato alle direzioni aziendali la proposta di programmazione, evidenziando, peraltro, le gare soggette all’attuazione della D.G.R.T. n.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Il Direttore Generale

Direzione Generale "Diritti di Cittadinanza  
e Coesione Sociale"

353/2012. Si ricorda che le aziende sono tenute a segnalare eventuali procedure di convenzionamento diretto sotto soglia che intendano esperire nel corso dell'anno.

A completamento di quanto appena evidenziato, si aggiunge che, per giungere ad un adeguato livello di pubblicità, trasparenza e pre-informazione in linea con quanto le recenti normative richiedono, le aziende devono pubblicare sul proprio sito WEB appositi avvisi, anche a carattere programmatico, dei convenzionamenti che intendono affidare. Si rimanda, invece, al combinato degli adempimenti legati alla cd. "Amministrazione aperta" ed a quelli dettati dalla recente Legge cd. "Anticorruzione", per quanto riguarda i dati sui contratti in essere.

Per quanto riguarda poi l'efficace monitoraggio e l'esecuzione contrattuale, si ritiene indispensabile che ciascuna Azienda fornisca al proprio E.S.T.A.V. i nominativi di alcuni referenti secondo le seguenti modalità:

- un **referente amministrativo** che avrà il compito di coordinare, monitorare e raccogliere i dati relativi ai contratti (sopra e sotto soglia) in cui sia presente una clausola di inserimento lavorativo; le modalità ed i tempi saranno poi comunicati dagli E.S.T.A.V.;
- uno o più **referenti tecnici dei servizi socio-sanitari** che mettano a disposizione le proprie competenze in favore degli E.S.T.A.V. per la redazione di clausole sociali e dei criteri di valutazione nonché per la valutazione delle offerte, fornendo un supporto professionale ai colleghi tecnici ed alle commissioni di gara.

Tali nominativi dovranno pervenire alle Direzioni Generali degli E.S.T.A.V., e per conoscenza, al Settore "Politiche per l'integrazione socio-sanitaria e la salute in carcere" della Direzione Generale "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale" della Regione Toscana **entro il 20 maggio 2013.**

Cordiali saluti

Il Direttore Generale  
D.G. "Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale"  
Dott. Edoardo Michele Majno

EMM/ap